



**PAROLA DI DIO (CEI 2008)**

*dal Vangelo secondo Luca 4,16-21*

Gesù venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

Lo Spirito del Signore è sopra di me;  
per questo mi ha consacrato con l'unzione  
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione  
e ai ciechi la vista;  
a rimettere in libertà gli oppressi,  
a proclamare l'anno di grazia del Signore.

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».



**MAGISTERO**

**COSTITUZIONE DOGMATICA SULLA DIVINA RIVELAZIONE**

**DEI VERBUM** del Sommo Pontefice Paolo VI - 18 novembre 1965

**19.** La santa madre Chiesa ha ritenuto e ritiene con fermezza e con la più grande costanza che i quattro suindicati Vangeli, di cui afferma senza esitazione la storicità, trasmettono fedelmente quanto Gesù Figlio di Dio, durante la sua vita tra gli uomini, effettivamente operò e insegnò per la loro eterna salvezza, fino al giorno in cui fu assunto in cielo (cfr At 1,1-2). Gli apostoli poi, dopo l'Ascensione del Signore, trasmisero ai loro ascoltatori ciò che egli aveva detto e fatto, con quella più completa intelligenza delle cose, di cui essi, ammaestrati dagli eventi gloriosi di Cristo e illuminati dallo Spirito di verità, godevano. E gli autori sacri scrissero i quattro Vangeli, scegliendo alcune cose tra le molte che erano tramandate a voce o già per iscritto, redigendo un riassunto di altre, o spiegandole con riguardo alla situazione delle Chiese, conservando infine il carattere di predicazione, sempre però in modo tale da riferire su Gesù cose vere e sincere. Essi infatti, attingendo sia ai propri ricordi sia alla testimonianza di coloro i quali « fin dal principio furono testimoni oculari e ministri della parola », scrissero con l'intenzione di farci conoscere la « verità » (cfr. Lc 1,2-4) degli insegnamenti che abbiamo ricevuto.

**S**ignore della vita, \*  
Gesù Buon Pastore, \*  
sono in te tutte le mie sorgenti;

**Tu** sei "Vita" \*  
che mi apri alla comprensione del tuo  
mistero d'amore!

**Sono** un bruscolo dinanzi a Te, \*  
un bruscolo che ama \*  
e ti cerca con ansia costante.

**Sono** "Il Servo Inutile", \*  
ma con la certezza nell'anima che Tu, \*  
l'Onnipotente, \*  
mi attendi, \*  
mi accogli, \*  
mi abbracci.

**Nella** mia pochezza, \*  
nella mia nullità, \*  
in ogni mio silenzio, \*  
Tu ti incarni \*  
e sei vita nuova in me!

**Se** guardo a Te, Signore Gesù, \*  
il mio nulla non mi fa paura: \*  
tu sei il buon samaritano \*

che versa nelle mie ferite l'olio della  
consolazione \*  
e il vino dell'amore.

**Dalle** braccia tenerissime della  
tua misericordia \*  
mi lascio, di conseguenza, portare  
fin dentro il mistero della Chiesa.

**Tu, Gesù, \***  
effondendo il tuo Spirito di Vita,  
sulla mia incapacità, \*  
sulla mia impotenza di Servo Inutile, \*  
sai chinarti fino a me, \*  
senza mai umiliarmi, \*  
proteso a salvare la mia vita, \*  
tutta la mia vita!

**Solo** in Te è trasfigurata ogni mia  
pochezza, \*  
ogni mia fragilità, \*  
perché, nella comprensione del tuo  
mistero d'amore, \*  
possa attingere alla sorgente della vita  
nuova: \*  
"Vita" di "Figli", \*  
non chiusa in se stessa, \*

ma aperta alla comunione  
con il Padre e con i fratelli.

**Fa'** che animati da un medesimo  
Spirito \*  
possiamo ricevere la vita vera, \*  
per divenire dispensatori di  
fraternità e di amore!

**Come** Servi Inutili ci sentiamo  
Chiesa associata a Te, Gesù, \*  
nella tua ora, \*  
per comunicare con Te \*  
che soffri, \*  
che muori e risorgi in tutte le sue  
membra!

**È** questa la missione che Tu, \*  
o Signore Gesù, \*  
affidi a noi tuoi Servi Inutili, \*  
per far sentire ai fratelli \*  
la gioia \*  
e la tenerezza \*  
di sentirsi amati dal Padre.

Amen! Alleluia!  
Amen! Alleluia!

Pregghiera dei SI

per Ecclesiam, cum Ecclesia et in Ecclesia

Imprimatur